

Ordine degli Assistenti Sociali

della Regione Molise

Via G. Mazzini, 88 – 86100 CAMPOBASSO

TEL./FAX: 0874 484879 – www.oasmolise.it - e-mail: info@oasmolise.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 58 DEL 08 SETTEMBRE 2020

Rif. verbale n.84/2020

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento per il Funzionamento della Commissione Consultiva regionale della Formazione Continua.

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, riunitosi nella seduta del 08 settembre 2020 alla presenza dei sotto indicati Consiglieri:

| | | |
|--------------------|-----------------|---|
| CICCONE PAOLA | Presidente | P |
| CACCAVALE ANNA | Vice Presidente | P |
| ASTORE GIACOMO | Segretario | P |
| TOMASSONE GIUSEPPE | Tesoriere | A |
| FERRO RAFFAELLA | Consigliere | P |
| PAOLETTI ALBINA | Consigliere | P |
| D'AMICO MICHELA | Consigliere | P |
| BARREA SALVATORE | Consigliere | P |
| LA PIETRA MANUELA | Consigliere | A |

VISTA la legge 23 marzo 1993 n.84;

VISTO il D.M. di Grazie e Giustizia 11 ottobre 1994 n.615;

VISTO il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre n. 148;

VISTA il D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. B) del citato D.L. 138/2011;

RICHIAMATO il Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali, deliberato dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali il 14 dicembre 2019 ed in vigore dal 1° gennaio 2020 Regolamento per la Formazione Continua triennio 2020-2022;

Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Molise

Via G. Mazzini, 88 - 86100 Campobasso

TEL./FAX: 0874484879 - 334-8106620 - www.oasmolise.it e-mail e PEC: info@oasmolise.it-info@pec.oasmolise.it

RICHIAMATE altresì le Linee Guida e d'Indirizzo, coordinamento ed attuazione per l'applicazione del regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali pubblicato nel Bollettino ufficiale del ministero della Giustizia, giusta delibera del CNOAS del 14 dicembre 2019, ed in vigore dal 1 gennaio 2020- Linee guida triennio 2020-2022;

TENUTO CONTO del succitato Regolamento, che prevede l'obbligo per i Consigli Regionali di approvare un proprio regolamento di funzionamento interno per la commissione Consultiva Regionale;

TENUTO CONTO inoltre, del medesimo regolamento che prevede per ogni consiglio Regionale l'istituzione della Commissione Consultiva per l'autorizzazione alla formazione continua, la quale deve operare nel rispetto del nuovo Regolamento;

VISTO il proprio Regolamento di Funzionamento interno vigente;

RITENUTO predisporre il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Consultiva Regionale della Formazione Continua" del CROAS Molise allegato al presente provvedimento di pag. 4 di cui pur se non materialmente trascritto è parte integrante e sostanziale;

DELIBERA per quanto in narrativa

All'unanimità dei consiglieri presenti alla seduta

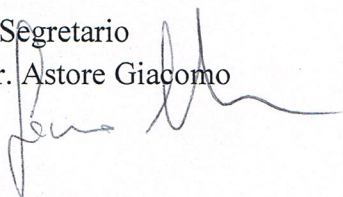
- Di prendere atto e recepire integralmente le delibere del CNOAS approvate nella seduta del 14 dicembre 2019, citate in premessa, di approvazione del nuovo Regolamento per la Formazione Continua e delle relative Linee Guida;
- Di approvare conseguentemente il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Consultiva Regionale della Formazione Continua" degli Assistenti sociali della regione Molise, Allegato 1 di pagg; 4, al presente atto di cui è parte integrale e sostanziale;

Si trasmette alla Segreteria per gli adempimenti consequenziali.

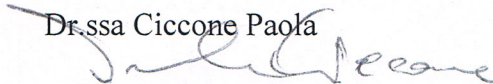
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il presente atto è costituito di due pagine e l'Allegato Regolamento per il Funzionamento della Commissione Consultiva Regionale della Formazione Continua.

Il Segretario
Dr. Astore Giacomo



Il Presidente
Dr.ssa Ciccone Paola



Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Molise

Via G. Mazzini, 88 - 86100 Campobasso

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA.

PREMESSO

- che all'Ordine degli Assistenti sociali è affidato il compito di tutelare il corretto esercizio della professione e di garantire la competenza e la professionalità dei propri iscritti nell'interesse della collettività;
- che la formazione continua sostiene e migliora le competenze professionali tramite attività di aggiornamento, ricerca e supervisione, con lo scopo di favorire processi di innovazione e sviluppo;
- che agli artt. 18, 51, 54 del Codice deontologico della professione di Assistente sociale si prescrive ai professionisti il dovere di competenza e l'obbligo di richiedere attività di aggiornamento e formazione continua;
- che gli Standard globali di qualità per la formazione degli Assistenti sociali approvati nel novembre 2003 dal Comitato GMQS (Global Minimum Qualifying Standards), identificano linee guida internazionali per la formazione degli Assistenti sociali, considerata come processo dinamico teso al costante sviluppo della professione - anche in relazione agli specifici contesti storici e politici - e riconoscono l'importanza dell'applicazione dei valori e dei principi etici della professione nei programmi formativi e nella loro attuazione, nella consapevolezza che la dimensione etica e la base scientifica della professione ne rappresentano componenti essenziali, nell'interesse prioritario dei cittadini fruitori del Servizio Sociale,

CONSIDERATI

- la Raccomandazione del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa del 17 gennaio 2001;
- la legge 23 marzo 1993 n. 84, dal DPR 8 luglio 2005 n. 169 e dal DPR 5 giugno 2001 n. 328;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- il DPR 7 agosto 2012, n. 137 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b) d.l. 138/2011;
- la legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D. lgs n. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del



La Croccone
per
1
per
per
per

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- il Piano nazionale Anticorruzione del 2016 approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- il nuovo Regolamento Nazionale e le Linee Guida per la Formazione Continua ai sensi del DPR 137/12, deliberato dal Consiglio nazionale in data 14 dicembre, entrato in vigore il 01.01.2020;
- il Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise,

il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Molise, nella seduta del 08.09.2020, ha emanato il seguente Regolamento.

Art.1. FINALITA'.

Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Commissione consultiva per la formazione continua dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Molise.

Art.2. COMPOSIZIONE.

La Commissione Consultiva è istituita dal Consiglio Regionale, che nomina anche il referente, ed è composta da almeno tre consiglieri.

Art.3. FUNZIONI.

La Commissione Consultiva Regionale per la Formazione Continua ha funzioni consultive, istruttorie, di studio e di proposta per il Consiglio. Ha compito di riferire al Consiglio sulla

De Geronzi
Dee Deanda
2
509
2020
2020

propria materia. Ha funzioni rappresentative ed operative nella gestione ed organizzazione all'interno degli indirizzi adottati dal Consiglio.

In particolare la Commissione:

- esprime parere sull'attribuzione dei crediti per gli eventi formativi che si svolgono nel territorio di competenza per i quali il Consiglio regionale ha ricevuto delega dal Nazionale, ai sensi delle Linee di indirizzo per la Formazione Continua, valutando la tipologia, la durata e la qualità dell'evento formativo nonché gli argomenti trattati;
- esprime parere sull'attribuzione dei crediti formativi maturati a seguito della frequentazione di eventi e attività formative non accreditati ex ante, sulla base di apposita domanda dell'Assistente sociale interessato e corredata da adeguata documentazione;
- esprime parere sulle richieste di esonero dalla formazione continua degli iscritti dallo svolgimento dell'attività formativa, secondo quanto previsto dal Regolamento e dalle Linee Guida per la Formazione Continua;
- entro il 30 ottobre di ogni anno propone al Consiglio Regionale il Piano dell'Offerta Formativa a valenza annuale che includa attività formative aventi per oggetto la materia deontologica e l'ordinamento professionale e contenente le indicazioni programmatiche per le azioni di sviluppo della formazione continua regionale;
- propone la collaborazione con associazioni/organismi professionali o con altri enti, anche attraverso la stipula di convenzione/protocollo/accordo per singoli eventi o per un periodo più lungo, sempre ai sensi del vigente Regolamento e delle Linee Guida per la Formazione Continua;
- propone la formazione continua attraverso la realizzazione di eventi formativi rivolti alla promozione della professione, con specifica attenzione all'ordinamento professionale e alla deontologia, eventualmente soggetti a contribuzione dei partecipanti limitatamente al recupero delle spese sostenute;
- promuove idonea diffusione e informazione agli iscritti delle attività formative di cui ai commi precedenti attraverso forme comunicative adeguate;
- supporta le attività di vigilanza e controllo del Consiglio Regionale sull'effettivo adempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti.

Art.4. FUNZIONAMENTO.

La Commissione si riunisce con cadenza bimestrale, fatte salve esigenze improrogabili che rendano necessaria la riunione anticipatamente e in ogni caso senza oneri a carico dell'ordine. Viene convocata dal referente con preavviso di almeno cinque giorni, con specificazione dell'ordine del giorno, del mese, dell'anno e dell'ora di inizio del luogo della riunione, che di norma è la sede del Consiglio. La convocazione è trasmessa in via ordinaria tramite e-mail secondo le stesse modalità attuate dal Consiglio Regionale. La Commissione può riunirsi altresì con modalità da remoto secondo le stesse modalità attuate dal Consiglio Regionale. Le sedute sono valide se interviene il referente e almeno un altro componente

Giuseppe Coccone
3 feb
Anna Maria
3 feb
Luca

della Commissione. Il referente predispone gli argomenti, coordina i lavori, redige il verbale della seduta che viene sottoscritto da tutti i presenti e inviato al Presidente del Consiglio Regionale.

I componenti della Commissione devono astenersi dall'esprimersi su argomenti o situazioni in cui sono direttamente interessati (salvo se le stesse siano riferibili all'intera Commissione), o riguardanti i loro congiunti o affini fino al quarto grado. Rispettano, inoltre, le disposizioni in materia di incompatibilità previste dal Regolamento Nazionale.

Art.5. GESTIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA.

La piattaforma informatica per l'evasione delle istanze è gestita dal referente. Le credenziali sono attribuite a tutti i componenti della Commissione, che operano secondo le statuizioni delle riunioni, le indicazioni del referente e riferiscono in merito alle istanze evase.

Art.6. RIMBORSI SPESE.

Per i componenti della Commissione è previsto il rimborso del carburante per un massimo di sei incontri annui e secondo le stesse modalità previste per i Consiglieri.

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials]